



Corso di Aggiornamento

Emergenza Covid-19: gestione dei protocolli operativi nello studio odontoiatrico

per il Team Odontoiatrico dei Soci SidP
per i Soci Studenti CLMOPD e CLID

5 febbraio 2021

Emergenza Covid-19: gestione dei protocolli operativi nello studio odontoiatrico
Venerdì 5 febbraio 2021 – Coordinatori: Giovanni Braga – Francesco Bernardelli
Relatori: Mario Raspini con Marco Clementini – Cristiano Littarru con Luigi Barbato
– Francesco Oreglia con Claudio Di Gioia. Intervento del prof. Silvio Brusaferrò
Presidente ISS

Nota stampa SidP

"Il nostro impegno per assicurare qualità e sicurezza nell'erogazione delle cure ai cittadini è costante ed è importante che venga ulteriormente riconosciuto anche per quanto riguarda prevedere un accesso prioritario, nell'ambito del calendario vaccinale, per odontoiatri, igienisti e assistenti di studio". Il presidente della Società Italiana di Parodontologia e implantologia (Sidp), **Luca Landi**, commenta così l'intervento del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (**Silvio Brusaferrò** sul tema della **vaccinazione del personale dello studio odontoiatrico**.

"Apprezziamo quindi – aggiunge Landi – l'intervento del professor Brusaferrò sulla campagna vaccinale che richiama l'attenzione sul comparto odontoiatrico e in particolare sui liberi professionisti che in questo settore sono oltre il 90%". Quanto, infine, al ruolo degli odontoiatri per supportare la corretta informazione in tema vaccini e Covid, afferma: "**Come società scientifica siamo consapevoli del nostro ruolo formativo verso la professione e informativo verso la popolazione dando certezze basate su evidenze scientifiche**".

"Odontoiatri e igienisti dentali sono in prima fila per il rischio Covid, ma in ultima fila per quanto riguarda l'accesso ai vaccini". A stigmatizzare la scelta di non inserire i professionisti della salute orale tra le categorie di chi avrà accesso prioritario al vaccino è il direttivo della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (Sidp), che si unisce oggi all'appello lanciato dalla Federazione degli Ordini dei Medici (Fnomceo).

Viste le caratteristiche della loro professione, anche l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) ha individuato igienisti e odontoiatri tra le principali categorie a rischio per la trasmissione del Sars-Cov-2. Per questo, **"abbiamo trovato sorprendente la scelta di non inserire gli operatori che si occupano della salute della bocca tra quelli che hanno un accesso prioritario alla vaccinazione"**, commenta Luca Landi, presidente Sidp. "Ci siamo attrezzati per adottare procedure che rendono ancora più sicuri gli studi dentistici, ma vediamo un gran numero di pazienti ogni giorno e siamo a strettissimo contatto con loro anche per tempi lunghi. **Non riconoscere una priorità a questa categoria di operatori sanitari vuol dire dimenticarsi il settore della salute della bocca**, quando invece studi scientifici evidenziano come questa sia strettamente collegata alla salute di tutto l'organismo e persino alla gravità dei sintomi del Covid-19".

Dalla Sidp arriva quindi un apprezzamento all'appello del presidente della Fnomceo Filippo Anelli. "Come lui – aggiunge Landi – riteniamo che vaccinare solo gli operatori sanitari che lavorano in ambito privato o convenzionato significhi fare inique distinzioni tra chi lavora quotidianamente sul campo, e escludere a priori gli odontoiatri che lavorano per oltre il 90% nel privato". Urge quindi per la Sidp, "riaggiornare il piano vaccinale e assicurare un recepimento omogeneo a livello regionale. **Vaccinare i dentisti e i loro collaboratori – conclude – proteggerebbe loro stessi, consentendogli di continuare a garantire cure fondamentali ma darebbe anche maggior senso di sicurezza ai pazienti. Non farlo sarebbe miope"**.